



ANNUAL REPORT 2017

ecoTYRE

La Gestione Sostenibile per i tuoi PFU



ANNUAL REPORT 2017



La Gestione Sostenibile per i tuoi PFU

PREMESSA



Anche per quest'anno, il bilancio che possiamo fare del nostro anno operativo è sicuramente positivo, con un ulteriore aumento del numero di Soci, una raccolta al di sopra del 100% rispetto all'obiettivo previsto dalla legge; ciò, grazie ad una rete logistica che si espande e diventa sempre più capillare. Di questo non possiamo che ringraziare i nostri Soci, i partner logistici e lo staff di EcoTyre.

Questi numeri ci posizionano come uno dei protagonisti della Green Economy italiana, ruolo che ci spinge anche a migliorare continuamente la nostra organizzazione ed i nostri risultati. Per questo stiamo completando l'iter che porterà a breve alla certificazione del nostro sistema di qualità (ISO 9001) e ambientale (ISO14001). Un modo per rendere ancora più organizzata ed efficiente la complessa gestione delle nostre attività e le azioni che intraprendiamo per garantire la tutela dell'ambiente e la soddisfazione dei nostri interlocutori.

Un'altra novità di questo report riguarda proprio i risultati dell'indagine che abbiamo realizzato per misurare la qualità dei servizi percepita dai nostri Soci. Risultati che fanno emergere un grado di soddisfazione molto alto per tutte le attività che svolgiamo, sia per quelle fornite in maniera diretta dal nostro staff che per quelle fornite dalle rete di partner esterni. Nel 2017, infatti, pur continuando ad estendere la capillarità della rete di raccolta, con particolare attenzione alle regioni del Sud Italia ed alle zone periferiche che inevitabilmente presentano una raccolta più dispersiva, siamo riusciti a mantenere un tasso di puntualità di oltre il 90% rispetto ai tempi di ritiro concordati.

Per la prima volta in questo Rapporto annuale proponiamo una fotografia di questa grande squadra che, in modo diretto o indiretto, contribuisce al successo del Consorzio; oltre 100 persone, fra i nostri dipendenti e i lavoratori delle aziende della logistica e degli impianti, che lavorano a tempo pieno per garantire il ritiro e l'avvio al recupero di circa 50 milioni di kg di PFU ogni anno, generando un valore economico di circa 13 milioni di euro.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato a batterci per la legalità e la correttezza della concorrenza tra gli operatori del nostro settore. Cambio Pulito, il progetto di whistleblowing che supportiamo attivamente insieme ad importanti partner di livello nazionale, sta cominciando a dare i primi frutti, portando alla luce meccanismi di importazione e vendita che non rispettano le regole e rischiano di falsare il mercato. Ci auguriamo quindi che nel corso di quest'anno possano essere approvate le modifiche al D.M. 82/11 su cui gli organi legislativi sono al lavoro da tempo e che al loro interno si chiariscano alcuni punti e si risolvano alcune ambiguità normative che negli scorsi anni hanno lasciato spazio a comportamenti non sempre parsī corretti.

Anche nel settore della ricerca e sviluppo stiamo continuando ad operare con grande impegno e risorse per individuare soluzioni e tecnologie capaci di creare mercati di sbocco per le materie prime seconde e cercare di ottenere risultati importanti che potrebbero dare finalmente nuova linfa al settore della gomma prodotta dalla tritunazione degli pneumatici.

Da parte nostra continueremo a lavorare con l'impegno di sempre, per mantenere il sistema di recupero degli PFU un caso di eccellenza in Italia e in Europa, confermando, e possibilmente migliorando ulteriormente, quegli standard qualitativi che ci hanno consentito di raggiungere sempre gli obiettivi normativi e sociali.

Enrico Ambrogio
Presidente EcoTyre



INDICE

3 **PREMESSA**

7 **IL CONSORZIO ECOTYRE**

- 7 IL RUOLO DI ECOTYRE
- 7 COME FUNZIONA
- 8 IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU
- 9 I SOCI
- 16 I SERVIZI AI SOCI
- 16 LE DICHIARAZIONI PFU IMMESSI - ON LINE
- 16 LA RENDICONTAZIONE ANNUALE
- 16 L'ATTESTATO DI CORRETTA GESTIONE
- 16 LE RELAZIONI ISTITUZIONALI
- 17 LA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE

18 **INIZIATIVE ED EVENTI**

- 18 CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY
- 18 RAPPORTO "L'ITALIA DEL RICICLO"
- 18 10.000 ALBERI PER PANTELLERIA
- 18 CAMBIO PULITO
- 19 ECOMONDO
- 20 AUTOPROMOTEC

21 **ACCOUNTABILITY**

- 21 L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DI ECOTYRE
- 22 LA POLITICA DELLA QUALITÀ

23 **BILANCIO DELLE ATTIVITÀ PFU ZERO**

- 24 PREMESSA
- 25 IL PROGETTO PFU ZERO
- 26 GLI INTERVENTI IN ITALIA
- 28 LE PARTNERSHIP

31 **DATI 2017**

- 31 LA RACCOLTA IN ITALIA
- 32 LA RETE LOGISTICA
- 34 IL CONTRIBUTO AMBIENTALE
- 35 IL SITO E IL PORTALE LOGISTICO
- 36 LA RACCOLTA SUL TERRITORIO
- 37 RETE DI RACCOLTA DEI DEMOLITORI VEICOLI A FINE VITA
- 38 IMPIANTI DI RECUPERO
- 39 LA RACCOLTA PER CLASSI NELLA RETE RICAMBI
- 40 I VANTAGGI DEL RECUPERO
- 41 I RISULTATI DI ECOTYRE



IL CONSORZIO ECOTYRE

IL RUOLO DI ECOTYRE

In sette anni di attività EcoTyre ha consolidato il proprio ruolo di protagonista dell'economia circolare e continua ad essere il primo consorzio italiano per numero di Soci attivo nella gestione degli Pneumatici Fuori Uso.

Puntualità nel servizio, affidabilità e attenzione ai Soci rimangono i pilastri sui quali EcoTyre basa la propria efficienza, garantendo una gestione degli PFU estremamente efficace sia dal punto di vista del ritiro e dell'avvio al recupero che da quello della gestione amministrativa e contabile. Questo si traduce in un alto livello di soddisfazione per i propri Soci e per i gommisti serviti.

Con il passare degli anni sono stati realizzati investimenti importanti per migliorare ulteriormente gli strumenti che EcoTyre utilizza per gestire la logistica e la rendicontazione. L'utilizzo di software e sistemi gestionali innovativi, sviluppati sulle specifiche esigenze del Consorzio, permettono un contenimento dei costi operativi e il mantenimento del contributo ambientale a un livello sempre competitivo, soprattutto se commisurato alla qualità dei servizi erogati ed alla capillarità dei ritiri.

L'altro importante ruolo che EcoTyre svolge per conto dei propri Soci è quello di rappresentanza presso gli interlocutori istituzionali, in particolare il Ministero dell'Ambiente con cui ha avviato un dialogo costruttivo finalizzato a migliorare la normativa vigente e garantire sempre la legalità del settore e il principio di concorrenza leale fra i soggetti attivi nella filiera. Particolari sforzi sono stati intrapresi per far emergere le situazioni di illegalità o scorrettezza che danneggiano l'intero sistema dal punto di vista economico e possono avere gravi conseguenze ambientali.

Un Consorzio quindi che partendo da un obiettivo specifico, quello di raccogliere gli PFU e avviarli al recupero, evitandone la dispersione incontrollata o gli smaltimenti illeciti, ha esteso la propria mission al miglioramento complessivo del panorama economico e ambientale italiano, grazie a investimenti in tecnologia, attività di sensibilizzazione e ricerca di soluzioni innovative per il reimpiego dei materiali derivanti dal riciclo.

COME FUNZIONA

Ogni giorno Ecotyre opera centinaia di ritiri presso i punti in cui gli PFU sono generati (ad esempio: gommisti, officine meccaniche e altri professionisti del settore). Gli operatori ricevono il servizio in forma completamente gratuita; il sistema è infatti finanziato attraverso il contributo ambientale pagato dai consumatori al momento dell'acquisto di uno pneumatico nuovo.

Gli PFU raccolti sono poi trasferiti in impianti specializzati dove vengono pesati, stoccati e suddivisi per caratteristiche simili. Nella fase successiva inizia il processo di recupero vero e proprio, che consente di separare la gomma dalle parti ferrose e tessili e di tritarla in diversi formati adatti al recupero di materia o di energia.

I materiali ottenuti sono affidati ad aziende specializzate nel riciclo e nella produzione di oggetti in gomma riciclata, come mattonelle antitrauma, pannelli fonoassorbenti o arredi urbani. Una parte della gomma è invece avviata al recupero energetico in impianti come termovalorizzatori o cementifici.

*Flusso della
filiera di gestione
PFU*

IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU



I SOCI

Anche quest'anno, per il settimo anno consecutivo, i Soci di EcoTyre sono aumentati, passando dai 564 attivi a fine 2016 ai 686 nel dicembre 2017. Una crescita sensibile del 21% netto che dimostra l'attrattiva di EcoTyre rispetto al tessuto imprenditoriale italiano ed estero e la sua capacità di fidelizzarlo grazie all'efficiente gestione operativa, alla puntualità negli adempimenti burocratici e, non ultima, alla competitività dei costi che lo contraddistinguono.

Di seguito l'elenco dei Soci EcoTyre, il Consorzio più partecipato nel settore della gestione degli PFU.

L'aumento dei Soci 2011-2017



L'elenco Soci aggiornato
in tempo reale
(a oggi già oltre 700)
è disponibile sul sito internet
www.ecotyre.it

2G Gomme	4 Ruote	A.G.O.A.R.	Abitauto
Abrami Giancarlo	Agrotyre Pneumatici	Aj Pneus	Al Box
Albertone Gomme	Albiangomme	Alfa Gomme Car	Al-Fra
Al-Fra Veicoli Industriali	Alleruzzo Gomme	Allini	Alpi Gomma
Alpigomme	Alp-Pneus	Alto Vergante Pneumatici	Alroe' Enrico E C.
Altoli Roberto E C.	Ambrogio Trasporti	Andrea De Tata	Andrea Minto
Angeli Gomme	Antonelli Emanuele	Antonelli Gomme	Aran Gomme
Arbus Gomme	Area Corse Event	Area Gomme	Asso Service
Astigiana Gomme	Auto Art	Auto Officina Morganti Giovanni	Auto Service
Autoaccessorio Polesano	Autoberlin	Autocarrozzeria Barison Nico	Autocenter Sudtirol
Autofficina Anisetti	Autofficina Bernardini D. & C.	Autofficina Bertas.	Autofficina Bs
Autofficina Carraro Luigi	Autofficina Cragolin	Autofficina Flli Bavato	Autofficina Flli Frison
Autofficina Flli Germano E Pierluigi Cacciamani	Autofficina Gandini Maurizio	Autofficina Grassi Adolfo	Autofficina Madaschi Giuseppe

Autofficina Milano	Autofficina Paccagnella Romeo	Autofficina Quadrifoglio	Autogomma Florio
Autoklaus	Autonord	Autopartstrading	Autoriparazioni Alberto
Autoriparazioni Foppiani	Autoriparazioni Saldi Mattia	Autoservice	Autoservice
Autoservizi Dalla Pola	Autosport Rugin	Autotelser	Auto-Tir
Autotrasporti Cortina	Avi Luca & C.	Azzurra Gomme	B.S. Pneumatici
Baldini Enzo & Giuseppe	Barani Rino & C.	Baratti Angelo	Barbieri Danilo & C.
Barlera Gomme	Battistetti Nicola & C.	Bavaria	Bbm
Bcs	Be.Ca. Gomme	Bernard Claudio Motors	Bf Gomme
Bieffe	Bmw Italia	Bonetto	Borgo Gomme
Borrauto	Borrello Giovanni Gommista	Bortignon & Basso	Botol Car Service
Bottari	Bozzato Turibio	Bpa	Bregolato Gomme
Brentagomme	Bricherasio Gomme	British Motors Service	Bruno Gomme
Brusamarello Gomme Schio	Brusamarello Gomme Thiene	C.M.C.	C.R.A.
C.R.A.	C.S. Group	Caiola Gomme	Caiola Sergio
Caller	Campo Gomme	Candela Gomme	Car Gomme
Carbike Gomme	Cargom & Service	Carmix	Carrozzeria 2000
Carrozzeria 3zeta	Carrozzeria Conci	Carrozzeria Quadrifoglio	Casa Del Pneumatico
Casa Del Pneumatico	Castagna Moto	Catalano Nunzio & C.	Cataldo Gomme
Cavagion Roberto	Cdp Group	Cecchetti Alessandro	Cecchinato Pneumatici
Center Lamezia Gomme	Cento Gomme	Centra	Central Car
Centrgomma	Centrauto	Centro Della Gomma	Centro Gomme
Centro Gomme	Centro Gomme	Centro Gomme	Centro Gomme
Centro Gomme Flli Ricci	Centro Gomme S. Martino	Centro Gomme Valdobbiadene	Centro Pneumatici Ladispoli
Centro Pneumatici Sberna	Centro Revisioni Forevol	Centropneus	Cerberus
Cerchi Per Auto	Cherasco Pneumatici	Ciamaritaro Gomme	Cielle
Clubgomme	Codega Pneumatici	Colletti & Serio	Comiotto Silvano & C.
Commercial Pneus Service	Commerciale Mattarollo	Comparin Gomme	Consorzio Autoriparatori Cle-Ma Car

Consorzio Gommisti Sicilia	Cooper Tire And Rubber Company Italia	Corsalini Gomme	Cova Gomme
Crea Antonio	Cremaoli Gomme	Crimar W.S.	Cristofoli Gomme
Cumiana Gomme Group	Cvm	D.P.M.	D3 Autoriparazioni
Dalla Verde Silvano	Dallera Gomme	Danieli Gomme	Dbg Pneumatici
De Biasi Giuseppe	De Gregorio Guido	De Luca Gomme	De Ruggini
Deflorian Marino	Delta Gomme	Delticom AG	Dgt
Di Benedetto Leone	Di Cosmo Gomme	Di Gennaro Pneumatici	Dikabo Italia
D'inca'	Dml Auto Service	Dmo	Do.Car F.Lli Doria
Donati Gomme	Douglas Wheel	Duca Gomme	Duchetti Carmela
E.G.O.L. Group	E.P.T.O. Electronics	E. Tansini Gomme	Eccher Christian
Effegomme	Egimotors	Elite Auto	Elleci Pneumatici
Emak	Emmea	Erinnio Michele	Ermes Gomme
Esquilino Gomme	Ettorre Distribuzione	Ettorre Gomme	Euganea Service
Eurogomme	Eurogomme	Eurotire	Flli Bagnoli
Flli Bassani	Flli Bini	Flli Capaldi	Flli Chiarulli
Flli Cocchi Gomme	Flli Zomer	F.S.I. Fleet Supplies International	F1 Car
F1 Cerchi e Pneumatici	Fabbrizzi	Falcopneus	Fasano A. & R. Gomme
Fastecom	Fcs Torino	Feltrina Gomme	Feroci
Ferro Ampelio & C.	Fi.Ff	Fiaba	Fincar
Fiorello Ricambi	Flavio Gomme	Florian German	Foltran Service
Fontana Pneumatici	Franco Gomme	Franzosi Pneumatici	Fratelli Martiri
Frisiko Pneus	G.D. Gomme	G.V. Gomme	Garage Centrale
Garage Europa Holzer	Garage Frei	Garage International	Garage Lomellina
Garage Staggl	Garage Touring	Garda Gomme	Gasperini Gomme
GB Car	Ge.Co Racing	Gfi	Ghibaudo Aldo
Giacobazzi Gomme	Giacobazzi Gomme	Giacomelli Paolo	Giaro Pneumatici
Gino Solimene Export Import Pneumatici	Giordangomme	Giordani	Giordano Gomme
Giudici Gomme	Giuliani Gomme	Global Parts Diffusioncar	Gojames Gmbh
Goldoni	Gomma On Web	Gomma Service Adl	Gommamico
Gommaster	Gommauto Bazzoni	Gommauto	Gommauto

Gomme Auto	Gomme Industriali	Gomme Marostica	Gommenonsolo
Gommissima	Gommista B. & B.	Gommista Marco Cellucci	Gorrino Gomme
Gp Gomme	Granit Parts	Grassi Gomme	Grifo Gomme
Grifoni Gomme	Grip Gomme	Grisignano Gomme	Grosso Edmondo
Gruber	Gruppo Casal	Gruppo Minitop	Guardini Graziano
Guastalla Pneumatici	Guerra Elfisio & C.	Gufler Helmut	Guglielmi Sport Kit
Guidetti Luciano	Hankook Tire Italia	Hardgreen	Honda Motor Europe Ltd - Italia
Idea Gomme	Idealgomme	Igas	Il Gommista di Fiducia
Innocenti Pneumatici	Innovabox	Inter Cars Italia	Iorauto
Iorio Gomme	Ipergomme	Iperurano Gomme	Irgom
Irsara	It Ruote.Com	Italdidra	Italgomme Pneumatici
Italgomme	Italytyre	Ivangomme	Izalink
J.Oberrauch KG	King Regeneration	Klaus Pittschieler Karosserie U Mech. Werkstatte	Komland
Kramp	Ks Corporation	La Casa delle Ruote	La Coperton
La Nuova Autoricambi Gregoriana	La Nuova Pneus	La Picena Pneumatici	La Ruota Pneumatici
Lamezia Gomme	Laneve Pneumatici	Langa Pneus	Largherpneus
Larizza Antonio	Larsson Italia	L'arte del Gommista	Laterza Gomme
Lavelli Gomme	Lazzarini Pneuservice	Le Ginestre	Leonardi Pneumatici
Lerma Gomme	Lg Pneus	Liebherr Emtec Italia	Lionetti Gomme
Lk-Komjanc Luigi	Lo Pneumatico	Lora	Lorenzetti C. & A.
Losavio Center	Lr Garage	Luretta Gomme	Lvdue
M.A.F.	M.C. Gomme	M.G.	M.M.Automobili Italia
Mab Pneumatici	Maestrelli Gomme	Magaldi	Mahindra Europe
Mai Italia	Mak	Malaguti	Malatesta Sud
Malz	Mandelli	Mantoan Alberto	Marchesini Pneumatici
Marco & Guido Gomme	Marini	Mario Gomme	Mariolino Gomme
Marro Automobili	Marsiglia Piero Luciano	Martina Tyres	Martinello

Mascitti Gomme	Masiero Gomme	Mastrogomma	Max Auto Reifencenter & Autoreparaturen Des Lechner
Max Solutions	Max Tyre	Maxxiture	Mazara Gomme
Md Distribuzioni	Media Scooter	Medici Gomme	Meroni Service Car
Mestrina Gomme	Mettifogo Service	Miale Francesco	Miceli Gomme
Michele Chiarelli Pneumatici	Mid Pietro Delle Cave	Midi Europe	Midrocar
Millegomme	Mirarchi Pneumatici	Mister Gomma	Mitas
Mobis Parts Europe N.V. Italy	Mock	Modafferi Santino	Moderna Gomme
Modugno Pneumatici	Monaco Tyres	Montebello Gomme	Monterastelli Alfeo
Moretti Multipneus	Moretto Graziano	Morpheus Gomme	Moto
Motocross Marketing	Motorstor	Motorsystem	Murgia Giovanni & C.
Musso Gomme	N.G.Tyres Group	N.P. Tyre	Nasto Pneumatici
Nasto Pneumatici Mo.Da.	Neri Gomme	Nero Gomme	New Bassani Auto
New Lido Gomme	New Pneus 2000	Nik	Nino Stallone
Nissan Italia	No Poser	Noigomme	Noigomme2
Non Solo Gomme	Nori Elio	Nori Racing	Nuova Orrigoni Gomme
O.D.P.	O.R.A. Service	Officina 3d Pneumatici	Officina Riccadonna
Officina Santuliana	Officina Scremin	Officina Tedeschi	Offroadmotors
Ok Gomme	Oliver Group	Oliver Store	Only Machine
Opel Italia	Origlia Pneumatici	Ottagono	Overgom
P.T. Gomme	Palazzi Remo	Palpon Gomme	Panormus Pneumatici
Paoletti Racing	Parmeggiani	Pasini Gomme	Pasini Gomme
Patta Peppino	Pavone Giovanni	Pe.Sa. Gomme	Pedrazzi Pneumatici
Pellizzari Rinaldo	Pendin Gomme	Perego Armando	Perrone Elio
Pfischer Florian	Piave Gomme	Pichler	Pila Pneus
Pilotto Gomme	Pit Stop	Pit Stop.	Pit Stop
Piva Gomme	Pneucar	Pneudirect	Pneuman Distribuzione Pneumatici
Pneumatici Angrisani Pasquale	Pneumatici Centro Vasto	Pneumatici Dario Bagnoli	Pneumatici e Servizi
Pneumatici Mele	Pneumatici Moschetto	Pneumatici Valtellina	Pneurama

Pneus Acqui Commerce	Pneus Agri	Pneus Auto	Pneus Auto
Pneus Best	Pneus Center	Pneus Center	Pneus Centro Italia
Pneus Cortina	Pneus Express	Pneus Market	Pneus Mellaredo
Pneus Online Trading	Pneus Palladio	Pneus Pio	Pneus Rimini
Pneus Rudy	Pneus Service	Pneus Service Gallo	Pneus Service
Pneus Service	Pneus Service	Pneus Service Venezia	Pneus24
Pneusbox	Pneus-Center	Pneuservice	Pneuservice
Pneuservice	Pneuservice	Pneuservice	Pneusmarche
Pneusmart	Pneustirolo	Pneustore	Pneusystem
Porsche Italia	Pr	Pr Sud	Pratoverde
Professional Pneus	Proietti Gomme	Promauto	Punto Gomme
Punto Gomme Valdisieve	Puntogomme	Pusnar Gomme	Q8 Stefan Eisenstecken
Quinto Cabella	R. e C.	R.M.U.	Racing Gomme
Racing Pneumatici	Real Sud	Recar	Recchia Auto
Reda Gomme	Redmoto	Reifen Hochrainer	Reifencom
Reifendienst Klausen	Rekord Import Export	Ri.Gom.Ma	Ricchetti Ermanno & C.
Rifer Gomme	Rigeneral	Rinova Dischi	Riparto
Riva Punto Gomme	Rivolta Automotive	Rms	Rohrer George Karl
Romagna Pneus	Rosina	Roso Gino	Rossato Gomme
Rossi Orles Ivan	Rotagri	Roalgom	Rs Tuning
S.A.G. Pneumatici	S.B. Car Service	S.D.R.	S.R.S. Gomme
Sabart	Sabre Italia	Sabry Pneus	Saf Gomme
Salvati Antonio	Same Deutz Fahr Italia	Santacroce Pneumatici	Sanyang Italia
Sarda Pneumatici	Sardagomme	Scandellari	Scapini Gianluca
Schettino Gomme	Schirò	Senese Donato	Sergio Gomme
Serravalle Pneumatici	Sestrigomma	Setti Pneumatici	Sg Gomme
Sica Pneumatici	Sicur Tyres Group	Sifam Italia	Simeone Pneumatici
Simply Pneus	Simvar	Sipav	Sirtek
Sl - Autoservice	Soc. Savi	Società Generale Ricambi (Europa)	Soligomme 2
Sonnengarage	Sparkling	Speedy Lavorazioni	Spelta Gomme
Spezia Gomme	Spinello	Sport Pneus	Sportgarage

Sportssystem	St Gomme	Star Tyre	Stefar
Suardi Gomme	Sud Tyre	Supergom	Supergomma
Supergomme	Supergomme	Superpneus	Suzuki Deutschland
Suzuki Italia	Symi	Tagom Tires	Tamburelli Tiziano
Tauriello Gomme	Tecnoauto	Tecnoblock	Tecnogomme
Tecnoruote	Tirendo Holding	Tiresmaster	Tomarchio Angelino
Tomket	Tonin Gianfranco	Tony Pneus	Top Gom
Topgomma	Torreggiani	Tortorella	Tregigomme
Trio	Truck Service Tires	Tudisco Gomme	Tuninetti Pneumatici
Turra Gomme	Tutto Gomme	Tyre Resort Wheels	Tyre Trading
Universalpneus	Valle Gomme	Valli Eden	Vegom Service
Velorama	Veneta Gomme	Vergom	Verri Gomme
Vi.P. Pneumatici	Villanova Gomme	Villgomme	Vimauto
Vimercate Gomme	Vm Gomme & Service	Volvo Car Italia	Vpt Online
Vs Gomme	Vulcanizzatore Nasca Giuseppe	Welna	West Wheels
World of the Wheels	Zagolin Renato		



I SERVIZI AI SOCI

EcoTyre non limita il suo impegno verso i propri Soci alla mera raccolta degli PFU presso i gommisti, ma gestisce anche una serie di adempimenti previsti dalla normativa, in particolare la contabilizzazione presso il Ministero dell'Ambiente dei quantitativi di pneumatici nuovi immessi sul mercato e degli PFU effettivamente raccolti.

LE DICHIARAZIONI PFU IMMESSI - ON LINE

EcoTyre ha sviluppato e messo a disposizione dei consorziati un sistema gestionale online che consente di adempiere ai target previsti dalla legge, in modo semplice e veloce. Secondo normativa, infatti, i produttori e importatori di pneumatici sono obbligati a presentare al Ministero dell'Ambiente una dichiarazione mensile in cui sono riportati i quantitativi di pneumatici nuovi immessi sul mercato, divisi per tipologia.

Il sistema EcoTyre, oltre a inviare la reportistica al Ministero, consente di ottenere le fatture relative al contributo ambientale versato e lo storico delle transazioni, sostituendo così completamente l'invio di documentazione cartacea, riducendo inoltre costi e tempi di inserimento e trasmissione dati.

Il sistema informatico è un pannello di controllo attraverso cui il Consorzio tiene costantemente sott'occhio i flussi di immesso sul mercato e pianifica le attività di ritiro. Questo permette ad EcoTyre di lavorare in modo più efficiente e di ridurre i costi.

LA RENDICONTAZIONE ANNUALE

Il D.M. 82/2011 obbliga i Soci ad un ulteriore adempimento: la rendicontazione annuale, attraverso la quale i Soci informano il Ministero dell'Ambiente sui quantitativi di PFU raccolti e sulla loro corrispondenza con i quantitativi di pneumatici nuovi immessi sul mercato.

EcoTyre svolge per conto dei propri Consorziati quest'attività grazie al proprio sistema informatico, semplificando la rendicontazione e garantendo sempre il rispetto degli obblighi di raccolta. Inoltre il sistema fornisce il bilancio e il report complessivo delle attività svolte, che viene poi consegnato dal Consorzio alle autorità competenti per trasparenza.

L'ATTESTATO DI CORRETTA GESTIONE

Un attestato di corretta gestione degli PFU viene rilasciato alla fine di ogni esercizio operativo da EcoTyre a tutti i Soci, che hanno regolarmente adempiuto agli obblighi di rendicontazione mensile e versamento. L'attestato è la conferma della presa in carico da parte di EcoTyre delle responsabilità di raccolta, rendicontazione e finanziamento degli PFU per conto dei Soci.

LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

EcoTyre, nel corso degli anni, è diventato un interlocutore sempre più autorevole per il Ministero dell'Ambiente e gli altri soggetti istituzionali che si occupano di gestione dei rifiuti. Presso queste sedi il Consorzio rappresenta in modo organico tutti i propri Soci.

Le relazioni istituzionali del Consorzio hanno permesso, più volte, di mettere in luce eventuali criticità dell'impianto normativo e, dove possibile, di correggerlo per favorire la corretta concorrenza tra tutti i soggetti attivi sul mercato.

LA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE

Nel nostro Paese la gestione degli Pneumatici Fuori Uso ha nel Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011 il proprio orizzonte normativo. Il Decreto definisce gli PFU come: "Gli pneumatici, rimossi dal loro impiego a qualunque punto della loro vita, dei quali il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi e che non sono fatti oggetto di ricostruzione o di successivo riutilizzo". Obiettivo principale del Decreto è una migliore gestione del fine vita degli pneumatici per prevenire la formazione di nuovi rifiuti e salvaguardare l'ambiente.

Seguendo il principio europeo della "Extended Producer Responsibility", vengono individuati come responsabili della gestione del sistema i produttori e gli importatori degli pneumatici, i cui obblighi prevedono:

- Raccogliere e gestire annualmente quantità di PFU (di ogni marca) almeno equivalenti alle quantità degli pneumatici che hanno immesso sul mercato nazionale del ricambio nell'anno solare precedente;
- Dichiarare all'Autorità competente, entro il 31 maggio di ogni anno, sia la quantità e le tipologie degli pneumatici immessi sul mercato del ricambio nell'anno solare precedente, sia le quantità, le tipologie e le destinazioni di recupero o smaltimento degli PFU;
- Inviare all'Autorità competente un rendiconto economico completo della gestione;
- Adempiere agli obblighi previsti anche attraverso la costituzione di strutture dedicate, come il Consorzio EcoTyre, che provvedono a tutte le attività di gestione degli PFU, ivi compresi gli obblighi di comunicazione e rendiconto;
- Per coprire i costi derivanti dal trattamento e dalla valorizzazione degli PFU, la legislazione italiana ha previsto l'istituzione di un contributo ambientale, applicato in forma esplicita in fattura al momento dell'acquisto di uno pneumatico nuovo.

L'ammontare di tale contributo è stabilito dal Consorzio, sulla base dei costi complessivi sostenuti per garantire la gestione degli PFU nel pieno rispetto della normativa, dell'ambiente e della salute. Come previsto dalla legge, EcoTyre applica un contributo differenziato in base alla tipologia e al peso degli PFU da trattare. I diversi contributi sono rivisti ogni anno e trasmessi al Ministero dell'Ambiente.

Il contributo ambientale deve essere anche corrisposto da tutti i soggetti operanti dall'estero che, attraverso canali web, importano a distanza e immettono pneumatici sul mercato italiano. L'obbligatorietà dell'applicazione del contributo sugli pneumatici fatti oggetto di cessione per la prima volta sul mercato nazionale del ricambio, a qualsiasi titolo, è stata ribadita dal Ministero in risposta all'interrogazione parlamentare dell'On. Ermete Realacci, Presidente della Commissione Ambiente della Camera, basatasi su informazioni fornite da EcoTyre. Tale risposta del Ministero mette la parola fine a un'annosa questione per il settore: la possibilità per gli importatori di pneumatici "via web" di non versare tale contributo, che comportava inevitabili conseguenze negative oltre che per l'ambiente, per l'Erario, per la libera concorrenza e per la gestione del fine vita di tali pneumatici, quest'ultima, in mancanza del pagamento del contributo, a spese della collettività.

INIZIATIVE ED EVENTI



CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY

EcoTyre è parte del Consiglio Nazionale della Green Economy, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, è composto da 66 organizzazioni ed è diventato il principale think tank italiano sui temi ambientali. Al suo interno il Consorzio segue da vicino le discussioni e le proposte sulle tematiche riguardanti la gestione dei rifiuti, del riciclo e dell'economia circolare. Nel corso degli Stati Generali della Green Economy, ogni anno vengono rese pubbliche e consegnate al Governo Italiano, e in particolare ai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico, le proposte innovative elaborate per il settore.

RAPPORTO "L'ITALIA DEL RICICLO"

Alla redazione dell'edizione 2017 del rapporto "L'Italia del Riciclo" ha partecipato anche EcoTyre, in particolare il suo contributo si è concentrato nella sezione riguardante la gestione e il recupero degli PFU in Italia e in Europa. Il rapporto, realizzato da FISE UNIRE e Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, analizza lo stato dell'arte nel settore del recupero di materia in Italia, confrontando poi i dati ottenuti con quanto accade a livello europeo e mondiale.

10.000 ALBERI PER PANTELLERIA

EcoTyre contribuisce alla campagna "10.000 alberi per Pantelleria", la campagna promossa dal Comitato Parchi per Kyoto per la riforestazione dei boschi dell'isola dopo il devastante incendio del maggio 2016. La collaborazione è nata dopo l'intervento di PFU Zero nelle isole Minori che è avvenuto pochi giorni dopo l'incendio. Da quel momento EcoTyre ha deciso di firmare un protocollo d'intesa per il ritiro gratuito degli pneumatici e di finanziare la piantumazione di un albero per ciascuno dei propri Soci attivi al 31 dicembre 2016, ossia 564 piante che hanno già iniziato a essere messe a dimora.

CAMBIO PULITO

La novità dell'ultimo anno è stata l'affermarsi di "Cambio Pulito", la prima piattaforma di whistleblowing in Italia per la segnalazione riservata e anonima di situazioni di irregolarità e illegalità – dalla vendita "in nero" all'evasione del contributo ambientale per il riciclo degli Pneumatici Fuori Uso. La Piattaforma promossa dall'Osservatorio sui flussi illegali di pneumatici e PFU in Italia, di cui EcoTyre è uno dei fondatori, ha recentemente presentato il primo report di attività, da cui emerge una forte attenzione da parte delle aziende del settore e il loro senso di responsabilità che ha portato a 122 segnalazioni nei primi mesi di attività.





ECOMONDO

Anche nel 2017 EcoTyre è stata tra i protagonisti della fiera Ecomondo di Rimini dove ha rinnovato la sua presenza per il quinto anno consecutivo. Lo stand, allestito presso il padiglione B3, è stato il punto di ritrovo per Soci, operatori del settore e stakeholder istituzionali con i quali sono state affrontate sia le questioni tecnico operative della gestione degli PFU sia tematiche politiche, sull'evolversi della Normativa.



La fiera rappresenta un importante momento di sensibilizzazione dei cittadini e di divulgazione per le scolaresche che approfittano di Ecomondo per informarsi e aggiornarsi sul complesso, ma affascinante, mondo dei rifiuti. Proprio per spiegare come funziona la filiera EcoTyre, ha realizzato la prima esperienza in realtà virtuale a 360° sul tema del riciclo degli PFU. I visitatori dello stand hanno potuto quindi indossare uno speciale visore e immergersi all'interno di un mondo in 3D in cui scoprire cosa accade agli pneumatici dopo che vengono sostituiti.





AUTOPROMOTEC

Nel 2017 EcoTyre ha partecipato con un proprio stand ad Autopromotec, la fiera biennale interamente dedicata all'aftermarket automobilistico, che si è tenuta a Bologna dal 24 al 28 maggio. Nel corso della kermesse, molto partecipata da produttori, rivenditori e importatori di pneumatici, il consorzio ha avuto modo di incontrare i propri soci e fornitori e fare il punto sullo stato dell'arte del settore. Importanti anche i momenti di incontro ufficiale, come la presentazione del report annuale di EcoTyre e il seminario in cui si è illustrato agli operatori del settore la piattaforma Cambio Pulito.



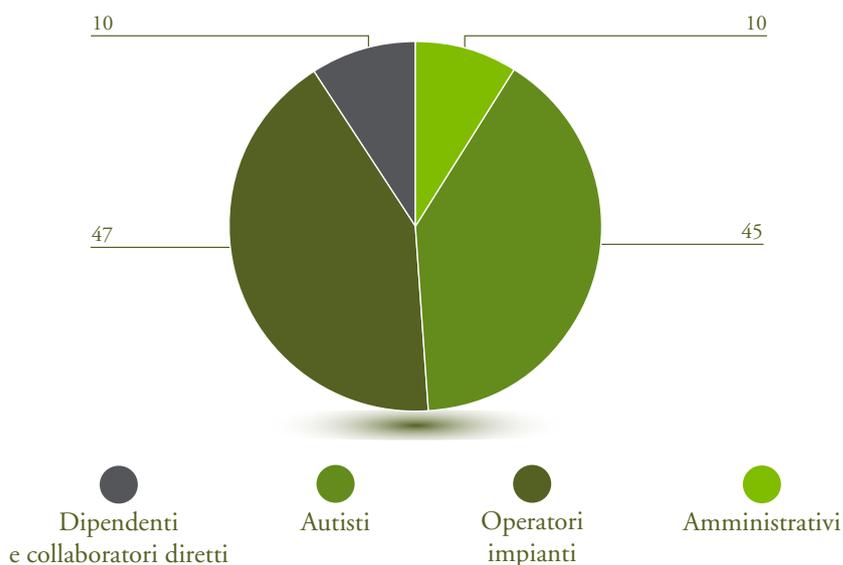
ACCOUNTABILITY

L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DI ECOTYRE

EcoTyre rappresenta a pieno un modello di economia circolare, non solo perché attraverso le attività di raccolta degli PFU consente il completo recupero di risorse che altrimenti sarebbero rifiuti da smaltire, ma anche perché ha strutturato un'organizzazione produttiva che ha risvolti socio-economici importanti. La scelta del Consorzio è stata quella di mantenere una struttura snella, con uno staff, fra dipendenti diretti e collaboratori fissi, che conta 10 risorse. Queste coordinano il lavoro di decine di aziende e persone che, in tutta Italia, si occupano del ritiro, del trasporto, del trattamento e dell'avvio al recupero degli PFU, gestendo parallelamente tutte le pratiche amministrative previste. Questo genera un valore economico stimabile in circa 13 milioni di euro, l'equivalente di un'industria di dimensioni medio grandi, completamente green. Considerando le giornate- uomo necessarie a far funzionare la filiera gestita da EcoTyre, si può stimare che oltre ai 10 dipendenti diretti a tempo pieno, ogni giorno sono al lavoro 45 autisti e trasportatori, 47 operatori impiegati nel settore del trattamento e 10 amministrativi e contabili. Un totale di 116 persone dedicate al recupero degli PFU.

116 risorse occupate
13 milioni di euro
di valore generato

Risorse occupate
(dirette e indirette)



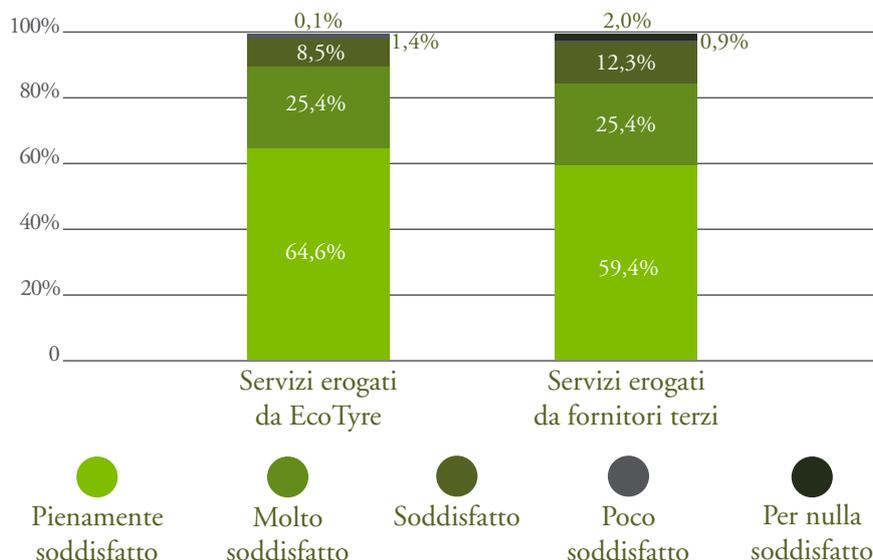
LA POLITICA DELLA QUALITÀ

Operare in un settore come quello dei rifiuti richiede procedure ben definite e codificate che consentono non solo di assolvere con precisione alle imposizioni di legge, ma anche di garantire standard di gestione elevati, a tutela della qualità, dell'ambiente e della salute dei lavoratori.

Queste procedure sono sempre state uno dei tratti distintivi di EcoTyre e uno dei motivi che hanno determinato una forte fidelizzazione da parte dei Soci e dei partner logistici. A partire dal 2017, forte di una metodologia operativa già solida e validata, EcoTyre ha deciso di avviare un percorso di certificazione del proprio sistema di gestione della qualità e ambientale secondo gli standard ISO 9001 e ISO 14001. La procedura di certificazione è ancora in corso ma ha consentito di iniziare una valutazione oggettiva della qualità fornita e percepita dai propri interlocutori.

In particolare i Soci di EcoTyre hanno risposto a un questionario valutativo in cui gli è stato chiesto di esprimere il proprio grado di soddisfazione rispetto a una serie di servizi forniti dal Consorzio e dai propri partner logistici, dalla professionalità ai tempi di risposta, passando per la qualità delle attrezzature utilizzate e le modalità di comunicazione verso i Soci e verso l'esterno. I risultati ottenuti sono già oggi molto incoraggianti con una media di soddisfazione sui singoli aspetti che, su una scala da 1 a 5 varia dai 4,06 punti ai 4,67, con valori più alti per le attività in house e con punteggi comunque molto alti per le attività realizzate da partner esterni. Considerando la percezione specifica, i Soci che giudicano positivamente le prestazioni fornite da EcoTyre costituiscono una porzione che va dal 96% al 100% degli intervistati. Quote comunque rilevanti (dal 73% all'85%) sono costituite da quelli che si dichiarano soddisfatti dei servizi svolti da partner terzi. Questi dati vanno inoltre letti nella logica di un miglioramento continuo, perché consentiranno a EcoTyre di implementare soluzioni capaci di ottimizzare i propri servizi e quelli forniti dai partner.

Livello di soddisfazione per i servizi forniti





un progetto
di ECOTYRE

Raccolta straordinaria
di pneumatici usati

Con il patrocinio di



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



BILANCIO DELLE ATTIVITÀ

2013 - 2017

PREMESSA

Sono ormai passati cinque anni da quando a Sestriere gettammo le basi del Progetto PFU Zero. In sé non si trattava di una cosa nuova perché dal primo giorno di attività EcoTyre ha impegnato risorse per intervenire sui depositi di PFU abbandonati, bonificarli e garantire che quegli pneumatici diventassero una risorsa, attraverso il corretto recupero.

La vera novità che ha portato il progetto PFU Zero è stato il coinvolgimento dei cittadini in questi interventi. Da un lato chiedendo a chiunque di segnalarci, attraverso il sito www.pfuzero.ecotyre.it, quei luoghi in cui l'incuria o le attività illegali hanno generato piccole e grandi discariche di PFU. Dall'altro rendendo visibili i nostri interventi nelle campagne, nei boschi, nei porti o sui sentieri di montagna. Usiamo i nostri interventi per far capire che esiste una modalità corretta di gestire gli pneumatici giunti a fine vita e che quella strada passa attraverso i gommisti e i professionisti presso cui ritiriamo gratuitamente gli PFU.

Questa novità ha dato i suoi frutti perché oggi quei depositi, così impattanti per l'ambiente e il paesaggio, sono sempre più rari. Una parte di essi è stata ripulita da noi ma, da quello che vediamo, se ne formano sempre meno, e questo è di fondamentale importanza. Grazie anche al prezioso lavoro delle associazioni ambientaliste che ci accompagnano nel progetto PFU Zero, tantissime persone hanno cominciato a fare attenzione a cosa sarebbe accaduto agli pneumatici dopo il cambio gomme. Hanno capito che il contributo ambientale non è una tassa o un sovrapprezzo ma un piccolo importo che consente di risolvere un problema alla radice. Per questo continuo a pensare che PFU Zero è uno dei più grandi successi di EcoTyre e gli auguro buon compleanno per il suo primo lustro e tanta fortuna per gli anni a venire.

Enrico Ambrogio
Presidente EcoTyre

IL PROGETTO PFU ZERO

PFU Zero è il primo progetto nazionale di mappatura dei depositi abbandonati di Pneumatici Fuori Uso (PFU). L'obiettivo del progetto è quello di individuare, attraverso le segnalazioni di enti locali, associazioni e cittadini, zone in cui vengono abbandonati gli PFU. Attraverso il sito internet dedicato (www.pfuzero.ecotyre.it) è possibile, infatti, segnalare tali casi, contribuendo ad arricchire il database dei depositi.

EcoTyre dedica ogni anno una parte del proprio avanzo di gestione alla bonifica di alcuni dei depositi segnalati attraverso PFU Zero. Questi interventi di raccolta sono gratuiti, senza alcun costo per le Amministrazioni locali, ed hanno permesso, solamente nel 2017, di avviare al corretto recupero quasi 650.000 kg di PFU.

Il progetto, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, assicura, infatti, non solo il ritiro degli pneumatici abbandonati, ma anche l'avvio degli stessi al corretto recupero presso impianti accreditati.

Nel caso degli PFU, l'avvio al corretto recupero è essenziale per non smarrire una risorsa preziosa, infatti, gli pneumatici possono essere recuperati al 100%.

Il prodotto che nasce dalle operazioni di recupero è il "granulato di gomma", un materiale versatile che può essere utilizzato, ad esempio, nei sottofondi stradali, nel rivestimento di piste di atletica e nelle aree gioco per bambini grazie alle sue proprietà antitrauma. Gli PFU vengono anche destinati al recupero energetico.

Oltre un milione e mezzo di PFU sono stati raccolti in circa cinque anni di attività attraverso poco meno di 100 interventi straordinari in tutta Italia. EcoTyre promuove, durante gli interventi, attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale con l'obiettivo di diffondere la cultura del corretto recupero degli PFU presso i cittadini e gli operatori, riducendo il rischio di abbandono indiscriminato di pneumatici nell'ambiente. Molte delle attività di sensibilizzazione sono state realizzate in collaborazione con un educatore ambientale d'eccezione: Gummy, la mascotte di PFU Zero.

Nei luoghi che EcoTyre ha visitato, turisti, cittadini e bambini sono stati coinvolti nelle attività. I più piccoli, anche attraverso attività rivolte alle scolaresche, hanno partecipato ad attività ludiche in compagnia di Gummy. Attraverso il gioco è stata spiegata loro l'importanza di una corretta gestione degli PFU per salvaguardare l'ambiente e, in particolare, l'ecosistema marino.

**Oltre 1 milione e mezzo
di PFU raccolti in 5 anni**





Anzio (RM)



Campoli Appennino (FR)



Gallipoli (LE)

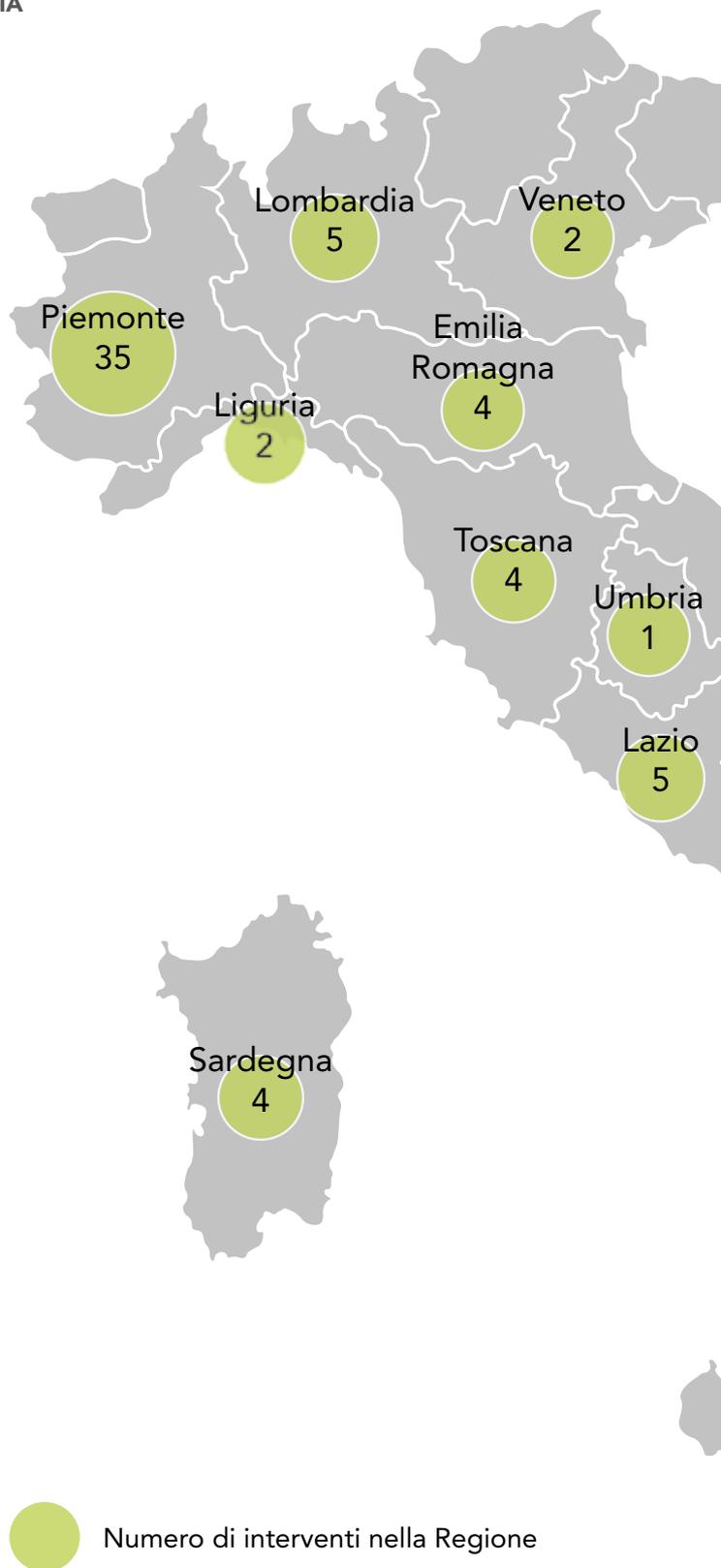


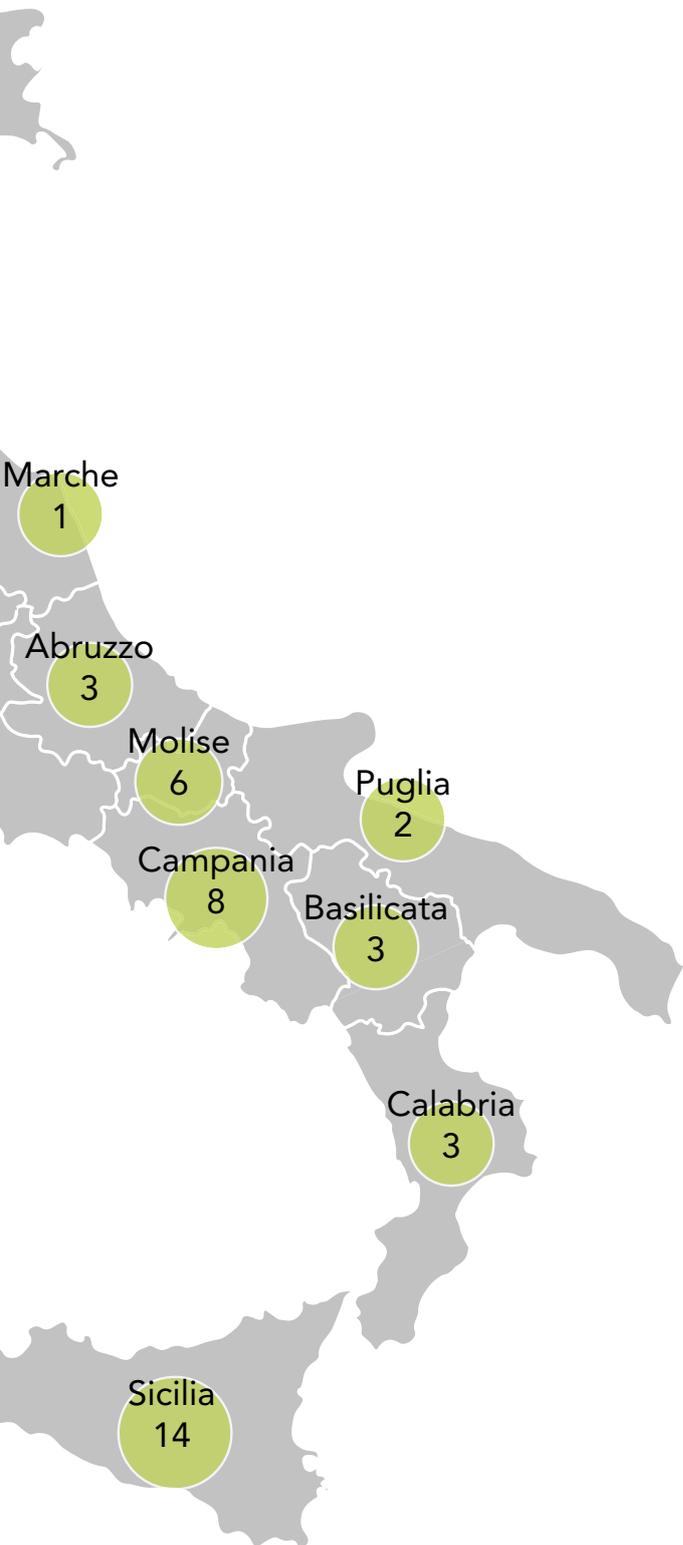
Milazzo (ME)



Piea (AT)

GLI INTERVENTI IN ITALIA





Fiorenzuola D'Arda (PC)



Ponza (LT)



Torano Castello (CS) - Prima



Torano Castello (CS) - Dopo



Isola d'Elba (LI)

LE PARTNERSHIP

EcoTyre ha individuato dei partner strategici che possano dare continuità e visibilità alle iniziative di raccolta straordinaria, fornendo anche un supporto tecnico e logistico in fase operativa. Questo perché la sensibilizzazione è alla base del progetto PFU Zero.

La collaborazione che per prima si è posta in essere, visti i temi trattati, è quella con Legambiente e in particolare con la loro storica iniziativa Puliamo il Mondo, che a settembre, da oltre vent'anni, vede migliaia di volontari impegnati in tutta Italia in interventi di pulizia straordinaria. Il supporto di EcoTyre, in questo caso, consiste nel ritiro gratuito degli PFU rinvenuti durante le azioni. Negli anni, interi depositi di PFU abbandonati sono stati individuati e bonificati in boschi, prati, greti dei fiumi e altre zone, anche urbane, di interesse per la comunità.

Da PFU Zero nasce PFU Zero nelle Isole Minori che è poi confluita in PFU Zero sulle Coste Italiane. La campagna, realizzata in collaborazione con Marevivo, è dedicata alle coste e ai fondali marini. Gli PFU, che si trovano nelle spiagge e nei porti delle piccole isole e delle località marittime italiane, vengono individuati e raccolti. Il problema nasce dall'abitudine di utilizzare gli pneumatici usati come parabordi. Gli interventi mirati di pulizia sono realizzati dai sub dell'associazione; una volta in superficie gli PFU raccolti vengono affidati alla rete operativa di EcoTyre, che ne garantisce il corretto recupero.

Proprio da PFU Zero nelle Isole Minori sono scaturiti degli interventi più strutturati, che attraverso protocolli di intesa siglati con i comuni di Ustica, Pantelleria e Lampedusa danno la possibilità alle isole di creare un canale costante di smaltimento di questi rifiuti, grazie al ritiro periodico da parte della rete logistica di EcoTyre.

Il progetto PFU Zero varca i confini nazionali grazie all'adesione alla campagna Let's Clean Up Europe che ogni anno a maggio culmina nello European Clean Up Day, il più importante evento europeo di raccolta di rifiuti abbandonati nell'ambiente. Da cinque anni EcoTyre organizza interventi di raccolta straordinaria in collaborazione con realtà territoriali che segnalano i depositi di PFU attraverso il sito www.pfuzero.ecotyre.it





WWW.PFUZERO.ECOTYRE.IT

DATI 2017

LA RACCOLTA IN ITALIA

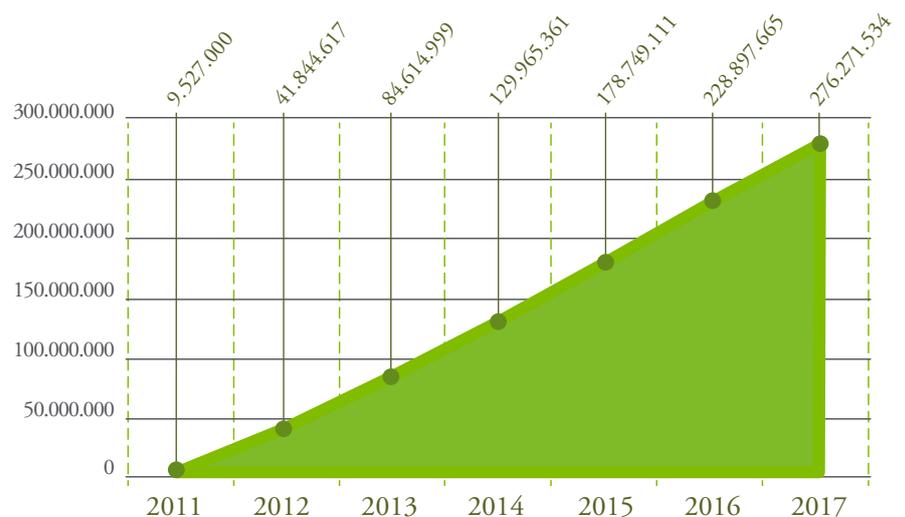
Nonostante la normativa vigente imponga di raccogliere un quantitativo di PFU pari agli pneumatici nuovi immessi sul mercato dai propri Soci, EcoTyre ha sempre superato l'obiettivo del 100%, come rappresentato nel grafico seguente. Nel 2017 la raccolta totale è stata pari a 47.373.869 kg, ossia il 2,8% in più rispetto a quanto richiesto dalla normativa vigente.

Livello di raggiungimento dell'obiettivo 2011-2017 (kg)



In 7 anni le attività di raccolta di EcoTyre hanno consentito di avviare al corretto recupero 276.271.534 kg di pneumatici. Se tutti gli pneumatici raccolti da EcoTyre fossero allineati, uno dietro l'altro, lungo un meridiano terrestre, coprirebbero abbondantemente la distanza tra il polo nord e il polo sud.

Raccolta cumulativa 2011-2017

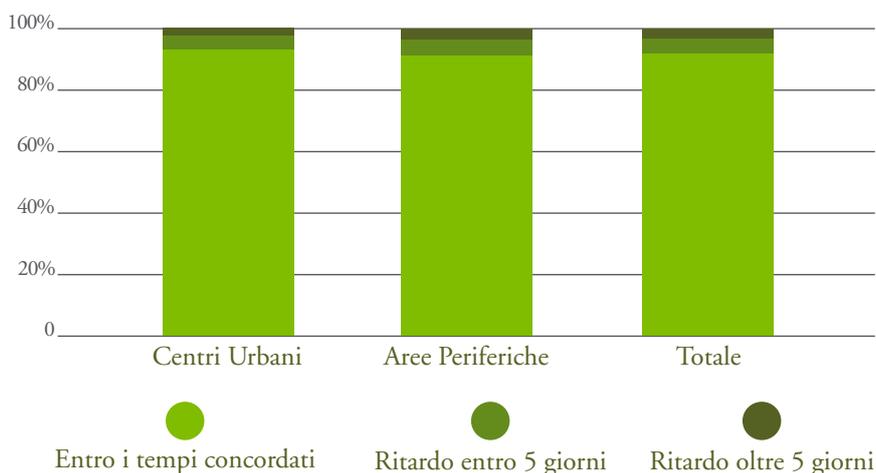


LA RETE LOGISTICA

Per garantire la puntualità e l'efficienza dei ritiri e dei trasporti verso gli impianti di trattamento, EcoTyre ha costituito una rete logistica che può contare su oltre 80 operatori e 21 referenti di area che, ogni giorno lavorativo, effettuano mediamente quasi 80 operazioni di ritiro per un totale annuo di quasi 20.000 interventi. Nonostante la raccolta sia completamente gratuita per gli oltre 10.000 punti di raccolta presenti sul territorio, EcoTyre ha fissato degli standard sui tempi di ritiro, per valutare al meglio i tempi di presa in carico dell'ordine di ritiro e lo svolgimento dello stesso.

Come indicato nella figura successiva, oltre il 90% dei ritiri avviene entro i tempi concordati, sia nelle aree urbane, che corrispondono con i capoluoghi di provincia, che nelle aree periferiche (zone rurali, montane, ecc.). Un ulteriore 5 % avviene entro 5 giorni dalla data fissata e solo una minima parte va oltre i 5 giorni.

Indice di Puntualità (percentuale di ritiri effettuati nei tempi stabiliti)



	Centri Urbani	Aree Periferiche	Totale
Entro i tempi concordati	91,25%	89,64%	90,02%
Ritardo entro 5 giorni	4,62%	4,96%	4,86%
Ritardo oltre 5 giorni	2,32%	3,56%	3,19%

Forte capillarità dei punti di raccolta

Un'altra caratteristica che distingue EcoTyre è quella di operare in modo capillare su tutto il territorio italiano, dalle località alpine alle isole minori, garantendo il servizio di ritiro a tutti i gommisti che entrano nella rete dei punti di raccolta. Ad oggi questa rete conta 11.063 punti, prevalentemente gommisti e altre officine che si occupano della sostituzione degli pneumatici. Dal 2011 a oggi la rete si è ampliata in modo costante, ma sono le regioni del Sud che negli ultimi anni hanno visto l'aumento più rilevante di punti di raccolta serviti da EcoTyre.

Numero di Punti di Raccolta Iscritti alla rete ECOTYRE nel 2017 per regione	
Abruzzo	114
Basilicata	114
Calabria	178
Campania	418
Emilia-Romagna	427
Friuli-Venezia Giulia	387
Lazio	1.100
Liguria	765
Lombardia	2.489
Marche	118
Molise	13
Piemonte	2.704
Puglia	259
Sardegna	74
Sicilia	403
Toscana	375
Trentino-Alto Adige	293
Umbria	117
Valle d'Aosta	102
Veneto	613
Totale complessivo	11.063

La crescita dei punti di raccolta 2011-2017



IL CONTRIBUTO AMBIENTALE

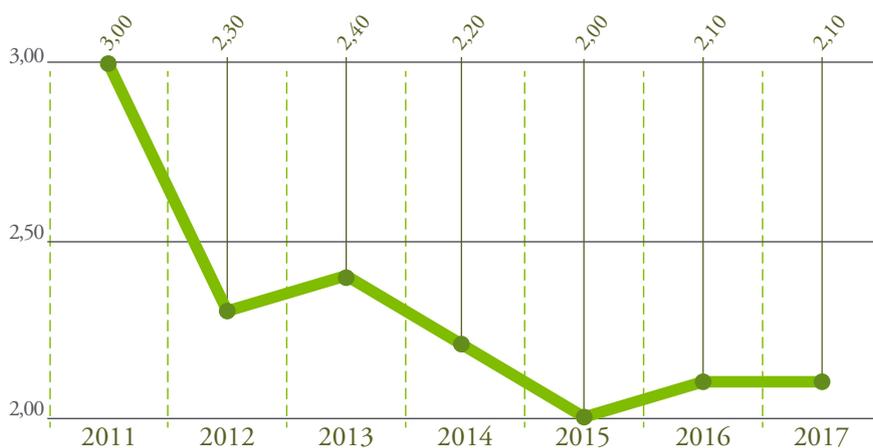
L'approccio metodologico di EcoTyre nel gestire e razionalizzare i costi amministrativi e gestionali ha permesso di mantenere sempre il contributo ambientale tra i più bassi del mercato, pur garantendo un servizio di altissima qualità.

Il know how nel settore della logistica di ritorno e la struttura interna snella e versatile permettono ad EcoTyre di gestire al meglio le voci di costo e tenere sotto controllo il valore richiesto per il contributo ambientale come dimostra l'assenza di variazioni del suo importo nell'ultimo anno.

La determinazione dell'importo del contributo è infatti legata agli oneri che il consorzio sostiene per le operazioni logistiche di raccolta e trasporto e per i costi amministrativi di funzionamento della struttura consortile.

Il grafico seguente riassume l'evoluzione del contributo rispetto alla categoria autoveicoli (B1) negli ultimi sette anni. Come suggerisce il grafico, l'efficienza logistica e gestionale di EcoTyre ha permesso una riduzione del contributo ambientale di circa il 30% negli anni e una stabilizzazione del suo valore nell'ultimo anno.

Variazione del contributo ambientale (categoria B1) 2011-2017 (€)



IL SITO E IL PORTALE LOGISTICO

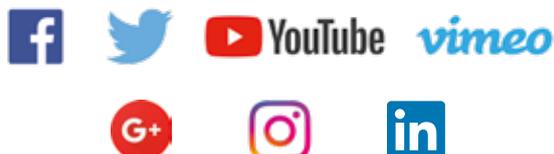
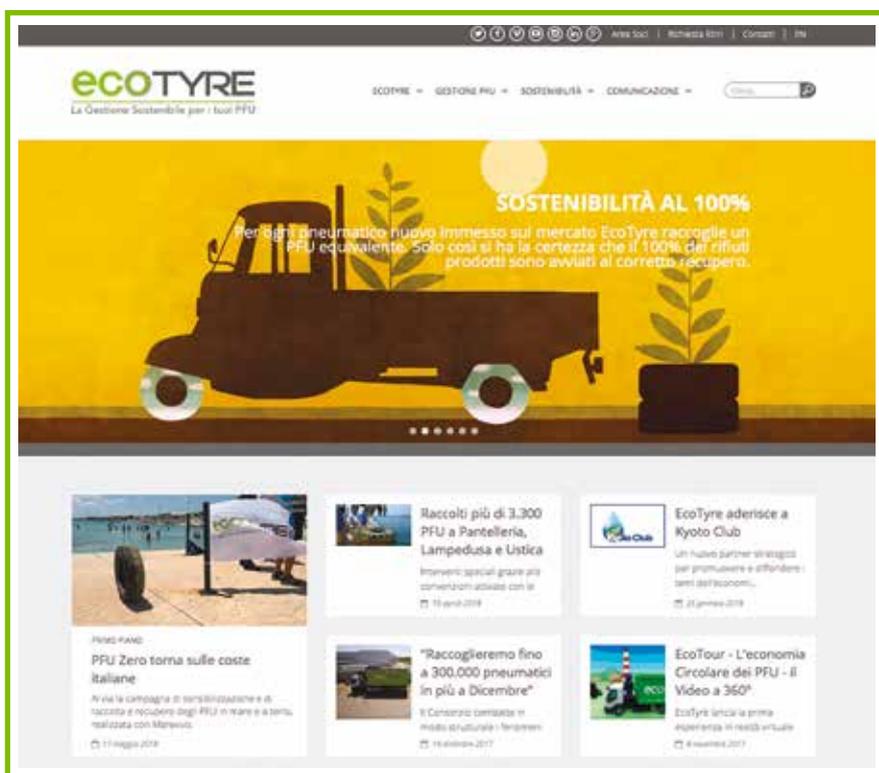
Per EcoTyre l'ausilio di strumenti informatici è fondamentale per una gestione e pianificazione delle attività efficiente e contenuta nei costi. Dopo aver ristrutturato e riorganizzato il portale logistico, il Consorzio ha innovato il sito internet, che è divenuto pienamente operativo nel 2017. Il sito è oggi accessibile su tutti i dispositivi e garantisce un flusso di informazione costante verso i Soci e i cittadini su tutte le iniziative messe in atto.

Inoltre nel 2017 EcoTyre ha intensificato la propria comunicazione sui social network, attivando profili e pagine sulle principali piattaforme e condividendo testimonianze sulle attività che svolge ogni giorno.

Attraverso il sito si può accedere al portale logistico dedicato ai punti di raccolta, dove i gommisti possono richiedere, in modo semplice e immediato, il ritiro degli PFU e tenere sotto controllo lo storico delle attività richieste ad EcoTyre. Solo nel 2017 sono state effettuate quasi 22.000 operazioni di questo tipo attraverso il portale.

I Soci hanno a disposizione un'area riservata con cui gestire online, con il supporto di EcoTyre, tutte le pratiche amministrative e rendicontare al Ministero dell'Ambiente sia i quantitativi immessi sul mercato che la raccolta effettuata mese per mese. Oltre 8.000 dichiarazioni online sono state realizzate, nel corso dell'anno, grazie a questo sistema.

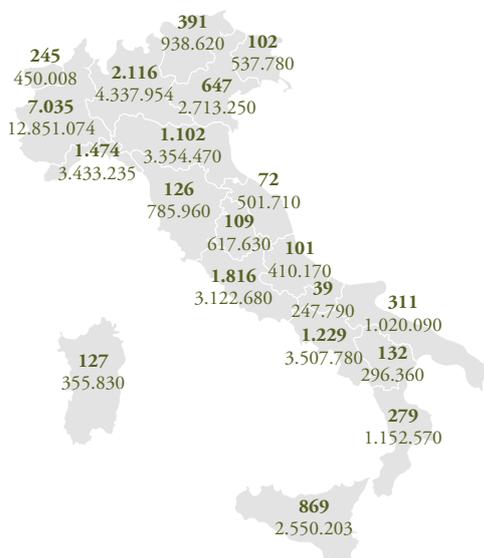
Homepage nuovo sito EcoTyre



LA RACCOLTA SUL TERRITORIO

Nel 2017 EcoTyre ha gestito complessivamente 19.286 missioni di ritiro in tutte le regioni italiane. Di queste, 912 sono state dedicate alla raccolta di 3.551.205 kg di PFU presso i demolitori ACI (vedi pag. successiva) mentre 52 sono stati interventi straordinari per la raccolta di 637.500 kg di PFU dispersi nell'ambiente.

Su base territoriale, EcoTyre continua a concentrare i propri sforzi nell'area Sud e Isole, con una raccolta che è quasi sestuplicata in Sardegna, passando da circa 60.000 kg del 2016 a oltre 355.000 kg nel 2017. Incrementi rilevanti anche in Molise, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia, oltre che in Toscana e Friuli Venezia Giulia. Rimane considerevole, sebbene con un leggero calo, la raccolta in Sicilia e Campania che insieme totalizzano oltre 2.000 ritiri e oltre 6 milioni di kg di PFU.



Quantitativi raccolti per Regione e ritiri nei punti di raccolta nel 2017		
Regione	PFU Ritirati (kg)	Nr. Missioni di ritiro
Abruzzo	410.170	101
Basilicata	296.360	132
Calabria	1.152.570	279
Campania	3.507.780	1.229
Emilia-Romagna	3.354.470	1.102
Friuli-Venezia Giulia	537.780	102
Lazio	3.122.680	1.816
Liguria	3.433.235	1.474
Lombardia	4.337.954	2.116
Marche	501.710	72
Molise	247.790	39
Piemonte	12.851.074	7.035
Puglia	1.020.090	311
Sardegna	355.830	127
Sicilia	2.550.203	869
Toscana	785.960	126
Trentino-Alto Adige	938.620	391
Umbria	617.630	109
Valle d'Aosta	450.008	245
Veneto	2.713.250	647
Totale complessivo	43.185.164	18.322
Rete Demolitori ACI	3.551.205	912
Interventi Straordinari	637.500	52
Totale complessivo	47.373.869	19.286



Comitato PFU
Pneumatici Fuori Uso
Veicoli a fine vita

RETE DI RACCOLTA DEI DEMOLITORI VEICOLI A FINE VITA

Attraverso il D.M. 82/2011 è stata prevista una filiera di recupero autonoma per gli PFU provenienti dalla demolizione dei veicoli. A capo di questa filiera vi è il Comitato PFU, istituito presso l'Automobile Club d'Italia (ACI), che ha scelto EcoTyre come partner logistico per la raccolta.

Il Consorzio effettua quotidianamente ritiri presso gli autodemolitori, iscritti al Pubblico Registro Automobilistico, che fanno richiesta di ritiro attraverso il sistema informativo ACI. Anche la gestione di questi PFU è coperta finanziariamente da un contributo ambientale che si versa all'ACI al momento dell'acquisto di un veicolo nuovo.

Nel 2017 EcoTyre ha svolto per ACI un totale di 912 ritiri in tutte le regioni Italiane, garantendo l'avvio al recupero di 3.551.205 kg di PFU. Particolarmente intensa è stata l'attività di raccolta in Emilia Romagna, che da sola rappresenta circa un terzo del totale (1.081.390 kg). A seguire vi sono Sicilia (724.300 kg) e Puglia (567.120 kg).

Attività di raccolta presso la rete dei demolitori dei veicoli a fine vita		
Regione	PFU Ritirati (kg)	Nr Ritiri
Abruzzo	49.710,0	11
Basilicata	14.080,0	4
Calabria	96.990,0	24
Campania	8.800,0	3
Emilia-Romagna	1.081.390,0	257
Friuli-Venezia Giulia	35.760,0	8
Lazio	11.140,0	4
Liguria	208.230,0	62
Lombardia	21.265,0	7
Marche	72.490,0	15
Molise	2.440,0	1
Piemonte	274.380,0	97
Puglia	567.120,0	177
Sardegna	147.110,0	21
Sicilia	724.300,0	151
Toscana	34.360,0	7
Trentino-Alto Adige	30.600,0	9
Umbria	2.450,0	1
Valle d'Aosta	16.000,0	4
Veneto	152.590,0	49
Totale complessivo	3.551.205,0	912

Impianti utilizzati 2011-2017



La selezione degli impianti che fanno parte della rete è guidata, dal punto di vista geografico, dal criterio di prossimità allo scopo di limitare i km percorsi dai camion e di contenere i relativi costi economici e ambientali. Allo stesso tempo, la varietà degli impianti garantisce continuità operativa e di gestione e facilita il trattamento di tipologie particolari di PFU come quelli di grandissime dimensioni.

Nella tabella seguente vengono riportati i 23 impianti che collaborano con il Consorzio per il trattamento di questa speciale categoria di rifiuto.

Impianti utilizzati da EcoTyre

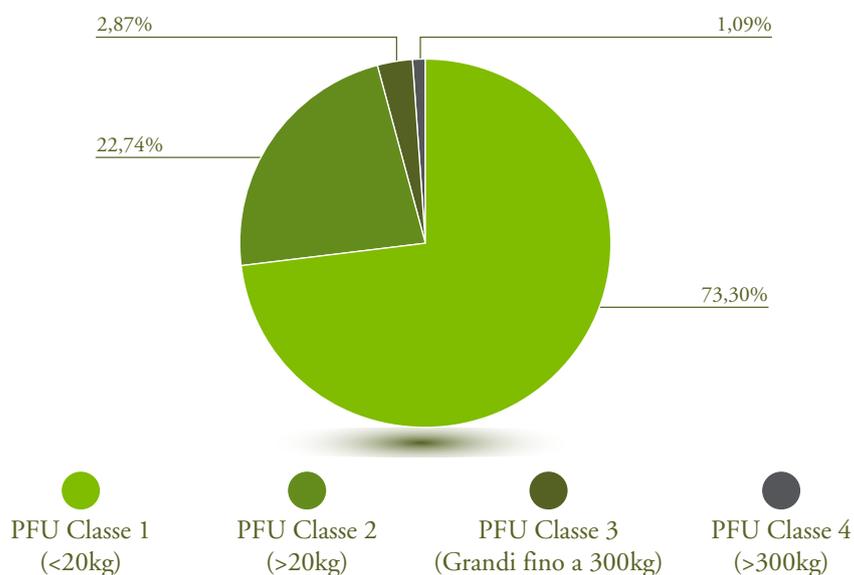
Nome Impianto trattamento	Località
Bonus Obchodní Agentura Spol S.r.o	Repubblica Ceca
Genan Gmbh	Germania
Salonit Anhovo Dd	Slovenia
Irigom S.r.l.	TA
Maestrale Industrie Terni S.r.l.	TR
Turin Carta S.r.l.	TO
Gatim S.r.l.	CZ
Ago-Filpress S.r.l.	BN
Smacom S.r.l.	TP
Corgom S.r.l.	BA
Microgomma Energia S.r.l.	SI
Ternienergia S.p.a.	TR
Cumiana Gomme Group S.r.l.	TO
Marche Recycling Srl	PG
Ok Projekt S.r.o.	Repubblica Ceca
Sh Drtice S.r.o.	Repubblica Ceca
Tyrewolf Gmbh	Germania
Baucina Recylyng Tyres S.r.l.	PA
Ecoservice S.r.l.	OT
Rep S.r.l.	BS
M.G.M. S.p.a.	SA
Agotech S.r.l.	SA
Estato Gmbh	Germania

LA RACCOLTA PER CLASSI NELLA RETE RICAMBI

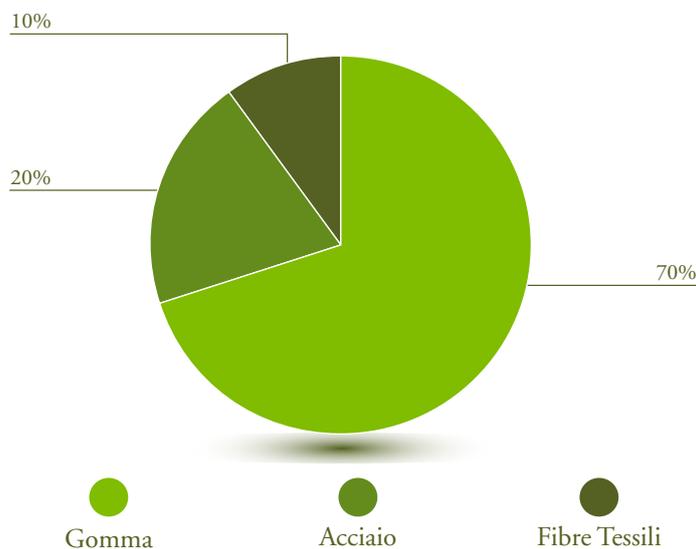
EcoTyre raccoglie tutte le tipologie di pneumatici presenti sul mercato, da quelli piccolissimi per carriere o carrelli a quelli enormi, smontati da ruspe o macchine scavatrici. La normativa prevede la ripartizione degli pneumatici in 4 classi: la classe 1 relativa agli pneumatici per auto e moto con un peso inferiore a 20 kg; la classe 2, di cui fanno parte i pezzi da oltre 20 kg come quelli per gli autocarri; la classe 3 relativa agli pneumatici con peso fino a 300 kg; infine la classe 4 riguardante quelli con peso superiore ai 300 kg.

La classe 1 rimane la più numerosa perché ne fanno parte le tipologie di pneumatico più utilizzate; c'è però da sottolineare che EcoTyre si impegna in modo particolare a raccogliere pneumatici di grandi dimensioni, anche oltre quanto previsto dagli obiettivi della normativa. Nel 2017, ad esempio, ha raccolto il 101,8% del proprio obiettivo per la classe 1 e il 114% per le altre classi.

Ripartizione PFU in base alla tipologia



Composizione di uno pneumatico



I VANTAGGI DEL RECUPERO

L'Italia rappresenta un'eccellenza, a livello europeo, per ciò che riguarda il recupero degli PFU grazie ad una quota molto ampia di pneumatici avviati a recupero di materia. Il riciclo rappresenta, infatti, una soluzione preferibile al recupero energetico sia dal punto di vista ambientale che da quello dell'ottimizzazione delle risorse. Secondo uno studio della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, per ogni PFU avviato al recupero di materia c'è un risparmio di CO₂ di circa 2kg, rispetto a quanto avverrebbe con il recupero energetico.

Dagli pneumatici si può recuperare la quasi totalità delle materie che li compongono, con residui di scarto minimi. In particolare, come illustrato nel grafico seguente, il componente principale è la gomma, circa il 70% del materiale che li compone, mentre il restante 30% è composto da filamenti di acciaio che rinforzano la struttura del pneumatico (20%) e fibre tessili (10%).

L'avvio del processo di recupero avviene a partire dalla triturazione degli pneumatici, che consente di estrarre l'acciaio e di ridurre la parte in gomma in quello che comunemente viene chiamato ciabattato. In un secondo momento questo prodotto viene sottoposto a un ulteriore processo di triturazione in granulometrie sempre più piccole che possono essere utilizzate in vari prodotti, fino a ottenere il cosiddetto polverino di gomma, caratterizzato da una grande versatilità.

Tra gli utilizzi della gomma riciclata ottenuta dagli PFU possiamo ricordare:

Applicazioni delle materie riciclate dagli PFU

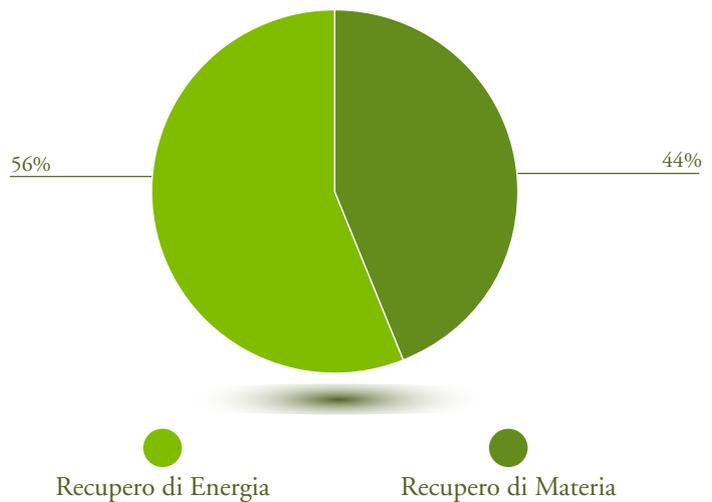
Superfici sportive	Pavimentazioni e manufatti
Arredo urbano	Materiale per l'isolamento
Materiale per pacciamatura	Opere di ingegneria civile
Acciaierie ad arco elettrico	Riutilizzo in mescola

Un utilizzo innovativo di questa materia prima seconda è quello all'interno di asfalti stradali modificati, dove la gomma riciclata apporta elasticità alla mescola e aumenta la durata del manto e la tenuta in curva riducendo al contempo gli spazi di frenata. Questa soluzione, molto promettente per il recupero di PFU, ha preso piede in molti paesi europei grazie a meccanismi di Green Public Procurement che hanno favorito la diffusione degli asfalti modificati nella manutenzione delle strade e infrastrutture pubbliche; in Italia però questa soluzione stenta ancora ad affermarsi.

Oltre al recupero di materia gli PFU possono essere destinati al recupero energetico; in questo caso il trattamento si ferma alla prima fase. Grazie al suo alto potere calorifico, il ciabattato può essere direttamente utilizzato da termovalorizzatori per produrre energia elettrica.

I RISULTATI DI ECOTYRE

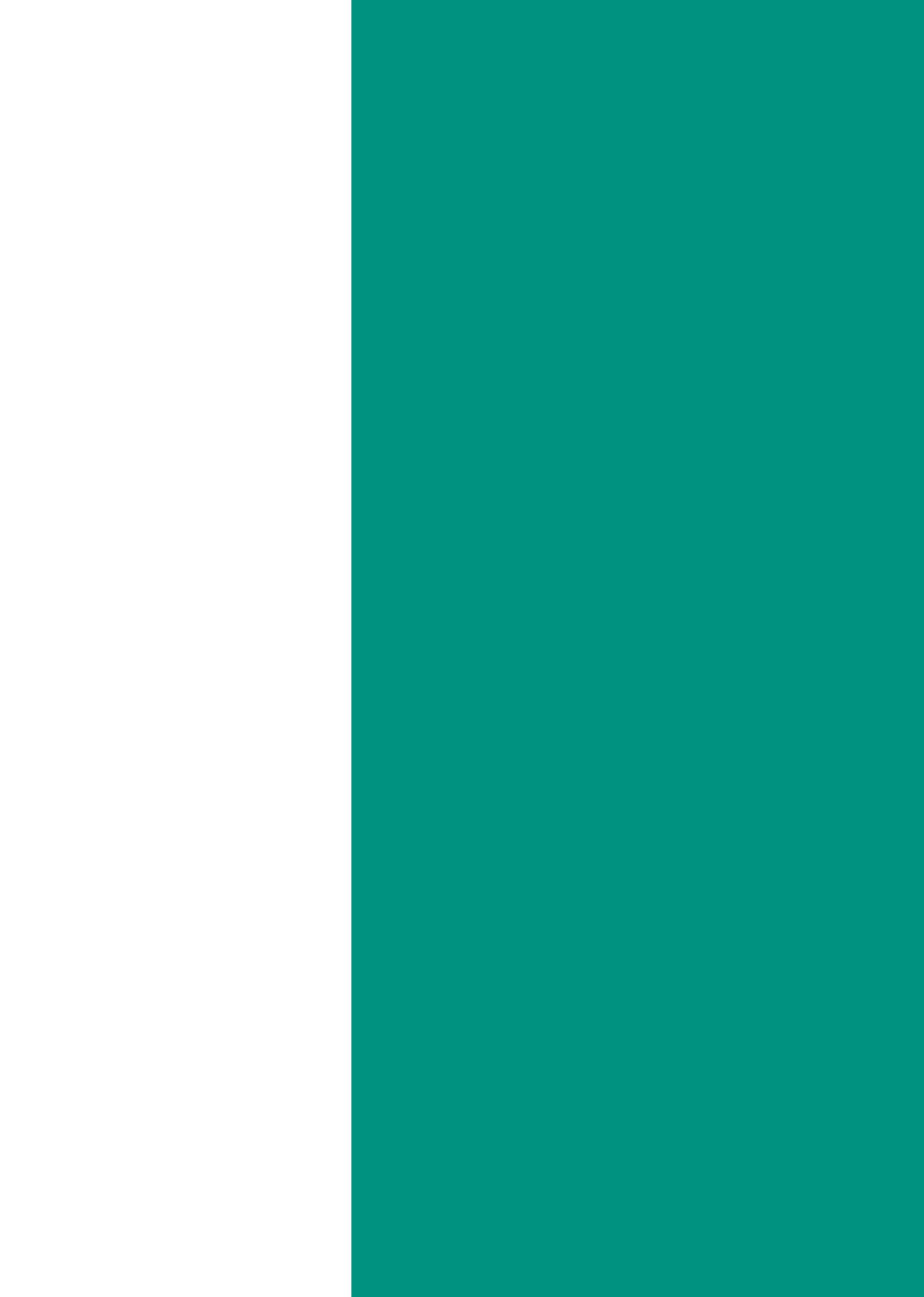
EcoTyre avvia al recupero di materia ben il 44% degli pneumatici, in linea con le medie italiane, riportate nel report *l'Italia del Riciclo* della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, e con quanto accade nel resto d'Europa.



EcoTyre si impegna costantemente nella ricerca di nuove ed innovative soluzioni tecniche e costruttive che possano consentire un ampliamento degli impieghi di gomma, acciaio e fibre tessili derivanti dal riciclo di PFU. Uno sforzo finalizzato a consolidare il ruolo del settore nel più ampio contesto di economia circolare.

EcoTyre S.c.r.l.
Sede Legale: Via Fratelli Kennedy, 1 - 10048 Vinovo (TO)
Unità Operativa: Strada Prov. Cumiana Piscina, 17 - 10040 Cumiana (TO)
info@ecotyre.it - www.ecotyre.it

Coordinamento editoriale: Extra - Comunicazione e Marketing
Impaginazione: Extra - Comunicazione e Marketing



WWW.ECOTYRE.IT

